



Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università degli di Milano
SEDE

Oggetto: Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del fondo di contrattazione integrativa anno 2017 per i Dirigenti di seconda Fascia

FONDO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA - ART. 22 CCNL 2006/2009

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2017 per i Dirigenti di II fascia ai sensi dell'art. 62 del CCNL Area VII del Comparto Università e Ricerca del 05/03/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Il quadro normativo in vigore per la costituzione del Fondo 2017 tiene conto:

- di quanto disposto dalla legge 147/2013 all'art. 1 c. 456 (a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo) e della cessata vigenza al 31/12/2014 dell'art. 9 c. 2 bis della legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e riduzione proporzionale del fondo in ragione della riduzione di personale);
- di quanto disposto dall'art 1 c. 236 della legge 208/2015: “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale, in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;
- di quanto disposto nell'art. 23 c.2 del D.Lgs 75/2017: “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”.



MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il totale delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che illustreremo di seguito ammonta a euro 462.760. Tale cifra è il risultato della somma delle risorse storiche consolidate, degli incrementi quantificati in sede di CCNL e degli altri incrementi con carattere di certezza e stabilità. (Si veda punto 1.1 dell'allegato A)

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004.

Questa voce ammonta in totale a euro 154.942. (Si veda riquadro 1.1a dell'allegato A)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori già presenti nei fondi degli anni precedenti e previsti dai vari CCNL che si sono succeduti.

In particolare:

- euro 8.478 ai sensi dell'art. 7 c. 1 del CCNL 2004/2005;
- euro 7.178 ai sensi dell'art. 22 c. 1 del CCNL 2006/2009;
- euro 2.404 ai sensi dell'art. 7 c. 1 del CCNL 2008/2009.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente voci con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle voci precedenti, possono subire nel tempo ulteriori incrementi e precisamente:

- *RIA personale cessato di categoria misura intera*: questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA in misura intera del personale cessato dal servizio.
Questa voce ammonta a euro 9.823 senza alcun incremento per l'anno in corso, in quanto non vi sono state cessazioni di personale.
- *Incremento dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi*: questa voce ammonta a euro 279.935 in quanto, ai sensi dell'art. 62 c. 7 del CCNL 2002/2005, il fondo è stato incrementato rispettivamente di euro 156.228 per l'attivazione di quattro nuove posizioni da dirigente nel 2008 e di euro 123.707 per l'attivazione di 3 nuove posizioni da dirigente nel 2010.



Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili constano di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità, possono subire variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Per tale motivo, non possono essere consolidate e devono essere quantificate espressamente in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

- *Somme non utilizzate fondo anni precedenti*: questa voce ammonta a euro 61.614 e rappresenta la differenza tra le somme effettivamente erogate in base all'utilizzo del Fondo 2016 e il limite di spesa certificato consentito da tale Fondo, escludendo dal computo le poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate sul fondo dell'anno successivo, come i risparmi per assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 L. 133/2008, i risparmi determinati dall'art. 9 della L. 122/2010 nonché le economie su nuovi servizi non realizzati. Tali somme, derivanti da quote di retribuzione di posizione non distribuite, non sono quindi state utilizzate né più utilizzabili a valere sul fondo dell'anno precedente e possono essere portate, una tantum, in aumento della parte variabile del fondo dell'anno corrente (vedi allegato 1).

In particolare per quel che riguarda la retribuzione di risultato di competenza dell'anno 2016, il Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2017 (vedi allegato 2) ha deliberato l'approvazione della corresponsione dell'ammontare lordo complessivo di € 73.636,64 per le retribuzioni di risultato individuale a favore dei dirigenti di seconda fascia, in coerenza con l'applicazione del modello di valutazione annuale. L'importo deliberato tiene conto del raggiungimento del 100% degli obiettivi per sette dirigenti e dell'85% per i restanti due, come risulta dalla valutazione delle posizioni dirigenziali nella "Relazione sulla Performance dell'anno 2016" e dagli "Esiti valutazione dirigenti 2016" del Direttore Generale. Le risorse deliberate dal Consiglio di Amministrazione tengono anche conto della maggiorazione spettante per la nomina di una dirigente di seconda fascia a direttore Vicario per il periodo di competenza (ultimo trimestre del 2016).

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Il totale delle decurtazioni del Fondo ammonta a euro 15.494 (si veda riquadro 1.3 dell'allegato A) ed è così composto:

- *Decurtazione Fondo per rispetto del limite art. 1 c. 189 legge 266/2005 (tetto 2004-10%)*: il Fondo 2004 certificato per il personale dirigente ammontava a euro 154.942, pertanto la somma



di euro 15.494 è versata come prescritto dall'art. 67 c. 5 della Legge 133/2008 all'entrata del bilancio dello Stato.

- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013: voce non valorizzata.*

l'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013, modificando l'art. 9 c. 2 -bis del D.L. n. 78/2010, stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

In questo modo vengono consolidate in maniera permanente le decurtazioni già effettuate sul Fondo dell'anno 2014 in relazione all'eventuale superamento del fondo del 2010 e alla riduzione proporzionale del personale in servizio.

Per quanto riguarda il rispetto del limite del 2010 non è stata effettuata alcuna decurtazione, in quanto il fondo per l'anno 2014 (pari a euro 462.760) non superava tale limite (il Fondo 2010 era pari a euro 462.760).

- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015: voce non valorizzata.*

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 è abrogato¹ dal c. 2 art. 23 del D.Lgs 75/2017, e l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si riepiloga la composizione del Fondo sopra illustrato (vedi allegato A):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro 462.760;
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: euro 61.614;
- c) Totale decurtazioni Fondo: euro 15.494;

¹ D.Lgs 75/2017 c. 1 e 2 art. 23 Salario accessorio e sperimentazione:

1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.



d) Totale fondo sottoposto a certificazione: euro 508.880.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nell'ambito del fondo dei dirigenti, non essendo previste Progressioni economiche orizzontali, la suddetta voce non viene valorizzata.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il Fondo dei dirigenti viene utilizzato prioritariamente per finanziare la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio.

Destinazione del Fondo per l'anno 2017 (allegato 2):

Indennità di posizione	euro	320.254
Indennità di risultato	euro	78.023
Eventuali erogazioni ancora da erogare	euro	110.603
Totale Fondo Dirigenti	euro	508.880

La destinazione del Fondo 2017 è stata determinata:

- tenendo conto nel che nel 2017 la dottoressa De Gaetano, nominata Direttore Vicario il 1° ottobre 2016, riceverà l'intero importo della retribuzione di risultato corrispondente a tale carica;
- secondo quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione il 26 ottobre 2017, su proposta del Direttore Generale.

In particolare le modifiche proposte dal Direttore Generale al Consiglio d'Amministrazione del 26 ottobre 2017 intervengono sia sulle fasce di punteggio sia sulle corrispondenti quote di retribuzione di risultato, come di seguito riportato:

1. aumento, da 5 a 6, delle fasce di punteggio;
2. individuazione di una prima fascia di punteggio compresa tra 0,95 e 1 che si qualifica come punteggio di eccellenza, a cui corrisponde il 100% della quota di retribuzione di risultato contrattualmente prevista;
3. riduzione dal 100% al 95% della quota di retribuzione di risultato associata alla fascia di punteggio compreso tra 0,85 e 0,94;



4. mantenimento delle rimanenti fasce di punteggio e delle relative quote di retribuzione di risultato attribuibili già previste (0,75-0,84 con l'85% della retribuzione di risultato; 0,60-0,74 con il 70% della retribuzione di risultato; 0,50-0,59 con il 30% della retribuzione di risultato; 0-0,59 con 0 retribuzione di risultato);
5. possibilità di incrementare la quota di retribuzione di risultato di coloro che si sono posizionati nella prima fascia (0,95-1 con il 100% di retribuzione di risultato) con le somme non percepite dai dirigenti che non hanno raggiunto almeno il punteggio complessivo di 0,95. Tale redistribuzione è prevista nel limite delle risorse disponibili nel Fondo accessorio dei Dirigenti, nel rispetto delle normative vigenti, e quindi senza nessun ulteriore aggravio.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE

Si veda allegato A.

MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICA-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

La spesa complessiva, al lordo delle ritenute erariali, trova riscontro nei conti del bilancio di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2017:

CO.04.02.01.02.04 - Indennità di posizione Dirigenti - TI

CO.04.02.01.02.02 - Indennità di risultato Dirigenti - TI

CO.04.02.01.04.02 - Contributi obbligatori per i Dirigenti - TI

CO.04.02.01.04.09 - Contributi indennità di fine servizio e TFR per i Dirigenti - TI

CO.04.02.01.05.03 - IRAP Dirigenti TI



Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 viene rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2016, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo, per il quale si chiede la certificazione, risultano capienti.

Il conto consuntivo 2016 approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 27 giugno 2017, evidenzia che una quota parte delle risorse non sono state utilizzate, e non sono rinviate, e come tali utilizzabili per incrementare il presente fondo.

Milano, 19 febbraio 2018

Il Responsabile del procedimento

F.to Anna Canavese

Il Direttore Generale

F.to Walter Bergamaschi

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A Schema di costituzione del Fondo Dirigenti di seconda fascia
- Allegato 1 Determinazione delle somme non utilizzate riportate al Fondo 2016 per il personale Dirigente di II fascia
- Allegato 2 Retribuzione annua lorda del personale Dirigente di seconda fascia teorico e attribuito 2016

Comparto Università - Dirigenti di seconda fascia Fondo per la retribuzione di posizione e risultato			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017	Fondo 2016	Diff 2017- 2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
1.1a Risorse storiche	154.942	154.942	-
Fondo certificato 2004	154.942	154.942	-
1.1b Incrementi contrattuali	18.060	18.060	-
Incrementi CCNL 04/05 (art. 7 c. 1)	8.478	8.478	-
Incrementi CCNL 06/09 (art. 22 c. 1)	7.178	7.178	-
Incrementi CCNL 08/09 (art. 7 c. 1)	2.404	2.404	-
1.1c Altri incrementi	289.758	289.758	-
Ria personale cessato intero importo (art. 62 c. 4 CCNL 02/05)	9.823	9.823	-
Incrementi dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi (art. 62 c. 7 CCNL	279.935	279.935	-
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	-	-	-
1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	462.760	462.760	-
Risorse variabili			
1.2a Incrementi variabili sottoposti al limite di cui all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	-	-	-
Risparmi di gestione (art. 43 L.449/97)	-	-	-
Maggiori entrate o economie di gestione (art. 62 c. 3 CCNL 02/05)	-	-	-
Specifiche disposizioni di legge (art. 62 c. 3 CCNL 02/05)	-	-	-
Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione variabile (art. 62 c. 7 CCNL 02/05)	-	-	-
1.2b Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	61.614	86.255	- 24.641
Entrate conto terzi/utenza e sponsorizzazioni (art. 43 L.449/97)	-	-	-
Incarichi aggiuntivi e compensi professionali (art. 62 c. 3 CCNL 02/05)	-	-	-
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (Rd 1578/1933)	-	-	-
Ria personale cessato anno precedente mensilità residue (art. 62 c. 4 CCNL 02/05)	-	-	-
Altre risorse variabili	-	-	-
Somme non utilizzate fondo anno precedente	61.614	86.255	- 24.641
1.2 Totale risorse variabili	61.614	86.255	- 24.641
Decurtazioni del Fondo			
1.3 Totale decurtazioni	15.494	15.494	-
Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 1, comma 189 Legge 266/2005 - risorse fisse (tetto 2004 -10%)	15.494	15.494	-
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010	-	-	-
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale	-	-	-
Decurtazione 2014 ex art. 1 comma 456 L. 147/2013	-	-	-
Altre decurtazioni del fondo	-	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
1.1 Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	462.760	462.760	-
1.2 Totale risorse variabili	61.614	86.255	- 24.641
1.3 Totale decurtazioni	- 15.494	- 15.494	-
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	508.880	533.521	- 24.641
Importo del Fondo soggetto al limite 2016	447.266	447.266	-
Fondo sottoposto a certificazione comprensivo di oneri carico ente al 37,7% (art. 1 comma 192 legge 266/2005)	700.728	734.659	- 33.931

Milano, 19 febbraio 2018

Il Rappresentante del Ministero
dell'Economia e delle Finanze
F.to Andrea Vassallo